



COMUNE DI CESENA

Giunta Comunale

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del **01/10/2019** - delibera n. **294**

L'anno **(2019)**, il mese di **OTTOBRE**, il giorno **UNO**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
LATTUCA ENZO	Sindaco	X	
CASTORRI CHRISTIAN	Vice Sindaco	X	
ACERBI CAMILLO	Assessore	X	
FERRINI LUCA	Assessore	X	
LABRUZZO CARMELINA	Assessore	X	
LUCCHI FRANCESCA	Assessore	X	
MAZZONI CRISTINA	Assessore	X	
VERONA CARLO	Assessore	X	

Presiede il SINDACO ENZO LATTUCA

Assiste il Segretario Generale MANUELA LUCIA MEI

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO: LINEE DI DISCIPLINA RELATIVE ALLA GESTIONE DEI CONTENITORI DEI RIFIUTI URBANI SU SUOLO PUBBLICO O AD USO PUBBLICO, DESTINATI ALLE ATTIVITA' DI BAR E RISTORAZIONE

PREMESSO:

- che la Legge Regionale n. 16 del 2015 ha imposto obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti per tutti i Comuni della Regione nonché il passaggio a tariffa puntuale dei rifiuti entro la fine del 2020;
- che per far fronte a tali obiettivi il Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, in accordo con il Comune di Cesena e Atersir, sta da tempo riorganizzando i servizi di raccolta rifiuti introducendo sistemi di raccolta domiciliare in grado di misurare i volumi di rifiuto indifferenziato prodotto da utenze domestiche e non domestiche, come peraltro previsto dal vigente Piano Regionale di gestione dei Rifiuti.
- che l'art. 33 del Regolamento di Gestione dei rifiuti urbani approvato con delibera ATO n 8 del 2011 fa obbligo di ospitare i contenitori affidati per la raccolta domiciliare del rifiuto in aree private;
- che a seguito della riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti previsti nei piani economici e finanziari di Atersir diretti a potenziare le raccolte domiciliari, per alcune utenze non domestiche - principalmente di bar e ristorazione - si è reso necessario collocare su suolo pubblico bidoni chiusi a chiave al fine di fornire un servizio adeguato alla specifica attività senza incorrere in problemi di tipo sanitario o comunque conflittuale con le norme di igiene previste per la somministrazione di cibi e bevande;

RILEVATO che la presenza di bidoni collocati esternamente alle aree private, benché ad uso esclusivo dell'attività, possono determinare, in alcuni casi, parziale deturpazione del contesto di riferimento anche sotto il profilo estetico, nonché il verificarsi di episodi di scorretto conferimento da parte di persone esterne all'esercizio e che quindi sarebbe opportuno proteggere con specifici apparati tali contenitori;

SPECIFICATO che alcune attività di ristorazione e bar sono titolari di concessioni di suolo pubblico e pertanto le aree oggetto di concessione sono arredate con tavolini, sedie e altre attrezzature di arredo finalizzate alla somministrazione;

DATO ATTO che all'interno di tali aree potrebbero essere collocati anche i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti espressamente dedicati alle corrispondenti attività, prevedendo a tal fine mascherature/protezioni specifiche quali cortine verdi, armadietti, tende e simili.

VALUTATO che la soluzione di mascherare i contenitori di rifiuti delle attività in argomento porterebbe ad un notevole miglioramento estetico e gestionale del contesto in cui opera l'esercizio commerciale;

EVIDENZIATO che l'art. 95 del "Codice per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico" di cui all'atto C.C. n. 2/2019 del Comune di Cesena esclude da tale disciplina le occupazioni finalizzate al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e pertanto i contenitori in argomento (dati in concessione ad uso gratuito dal Gestore ai fini della raccolta dei rifiuti urbani), non costituiscono oggetto del provvedimento di concessione di suolo pubblico, così come gli apparati di protezione a questi funzionali;

DATO ATTO che alcune occupazioni di suolo pubblico sono limitate a determinate giornate o orari (ad es. in area mercatale) e pertanto le strutture finalizzate a mascherare i contenitori dei rifiuti, dovranno essere facilmente e rapidamente amovibili.

RITENUTO, alla luce di quanto espresso definire alcune linee di disciplina per garantire un'uniformità operativa ed estetica di tali soluzioni, nel perseguimento primario di obiettivi sia di abbellimento del contesto cittadino, sia di corretto conferimento dei rifiuti a parte di tutti gli utenti;

Su conforme proposta congiunta dei settori Tutela dell'Ambiente e del Territorio e Servizi al Cittadino e Innovazione Tecnologica;

Acquisiti i pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 di seguito riportati;

A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, in ragione di quanto espresso in premessa che integralmente si richiama, le seguenti Linee di disciplina relative alla gestione dei contenitori dei rifiuti urbani su suolo pubblico o ad uso pubblico, destinati alle attività di bar e ristorazione:
 - a. Il Gestore del servizio di raccolta rifiuti urbani deve avere constatato, in accordo con il titolare dell'esercizio commerciale, che gli spazi privati o pubblici ad uso privato dell'attività, siano inadeguati ad ospitare i contenitori dedicati alla raccolta dei rifiuti: solo in tale caso, è consentito che questi siano collocati in modo permanente su suolo pubblico; in tali casi, i contenitori devono essere collocati in prossimità dei locali dell'esercizio o delle relative occupazioni di suolo pubblico.
 - b. I contenitori collocati in area pubblica e/o ad uso pubblico possono essere adeguatamente mascherati o schermati al fine di migliorare l'aspetto estetico dell'area, tenuto conto che i medesimi devono restare facilmente raggiungibili e movimentabili da parte degli addetti del servizio pubblico di raccolta rifiuti. Tale mascheramento non necessita di autorizzazioni ma deve seguire i criteri riportati nel presente atto.
 - c. Il mascheramento dei contenitori deve avvenire con arredi a ridotto ingombro quali cortine verdi, pannelli, armadietti, teli e simili di dimensioni minime e massime tali da garantire adeguato mascheramento e da non eccedere rispetto al necessario per la loro funzione, in termini di spazi occupati. Tale spazio non può essere utilizzato per alcuna altra finalità se non agevolare la gestione dei rifiuti. Per facilitare le operazioni di raccolta, eventuali serrature devono essere di tipo universale. L'estetica delle installazioni deve essere adeguata al contesto circostante e non difforme da quella utilizzata per occupazioni o insegne del locale.
 - d. L'eventuale struttura deve essere rimovibile ma allo stesso tempo garantire adeguata stabilità in caso di vento forte o urto accidentale; può essere collocata in aderenza all'occupazione di suolo pubblico o all'interno di essa, oppure in adiacenza di pareti dell'edificio di pertinenza dell'esercizio; eventuali restringimenti di passaggi pedonali o marciapiedi devono comunque garantire larghezze minime come già stabilito dal codice della strada (1,5 metri fino a puntuali restringimenti a 90 cm), non devono essere ostruiti scivoli o passaggi per disabili.
 - e. L'installazione contenente i bidoni non dovrà, di norma, essere collocata in prossimità di ingressi al pubblico di edifici pubblici (biblioteche, musei, teatri, uffici, sale eventi, ecc).
2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non ha riflessi diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente e quindi non necessita di parere contabile;

Inoltre,

LA GIUNTA

Attesa l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4-

D.Lgs 267/2000.

P A R E R I
(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE CARINI PAOLO

**Il Dirigente del Settore
Servizi al Cittadino e Innovazione Tecnologica
FRANCIONI ALESSANDRO**

ATTESTAZIONE DI NON NECESSITA' PARERE CONTABILE SEVERI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO
ENZO LATTUCA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
MANUELA LUCIA MEI**

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 08/10/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 08/10/2019

**IL FUNZIONARIO INCARICATO
AMADORI MONIA**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione é esecutiva dal 01/10/2019
